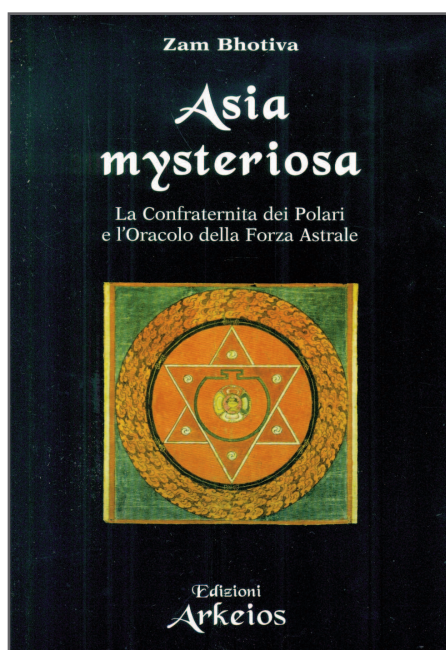


<- propria "Bibbia" ufficiale.

Questa edizione dell'opera, presentata per la prima volta in lingua italiana dopo oltre ottant'anni, contiene, inoltre, le spiegazioni su come veniva utilizzato - e come può essere consultato ancora - il più segreto strumento posseduto dai polari, un impressionante metodo divinatorio, matematico, *L'Oracolo della Forza Astrale*, qui descritto anche con l'aiuto di alcuni esempi originali.



PROGETTO CARLOMAGNO

Dal 1995

**Viaggi
e incontri culturali
in Europa e nel mondo**

LOGICA E TRASCENDENZA

di Frithjof Schuon*

Traduzione di Giorgio Jannaccone

Edizioni Mediterranee

Pp. 224, € 17,50

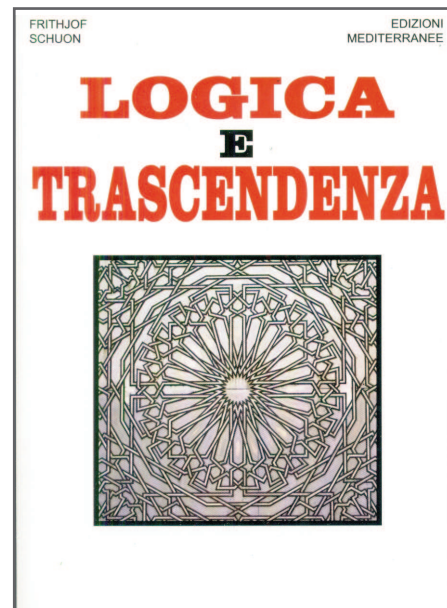
Questo libro è senza dubbio, dopo *L'unità trascendente delle religioni*, il testo più importante per avvicinarsi seriamente al pensiero di Frithjof Schuon.

Contiene, infatti, dei capitoli di natura prettamente "filosofica" che aiuteranno il lettore incline a soddisfare il suo legittimo bisogno di logica a orientarsi in questa "Torre di Babele" che è il pensiero moderno.

Con la pubblicazione di *Logica e Trascendenza*, l'opera scritta di Schuon assume una dimensione nuova. Opera "radicale", dirà Jean Borella nel suo eccellente commento all'opera schuoniana, che riassume nel suo titolo stesso il primato dato da Schuon all'intelligenza e alla gnosi.

Forse per la prima volta il metafisico manifesta qui l'estensione della sua dialettica e s'impegna in una critica metodica delle basi della filosofia classica e moderna, mentre elabora un'ottima epistemologia tradizionale che svilupperà ancor più nei suoi libri futuri.

* Nasce a Basilea nel 1907 da padre originario del Wuttemberg e da madre alsaziana. Dal 1930 al 1932 lavora a Parigi come disegnatore d'arte, nel frattempo coltiva lo studio dei filosofi, medita la Bhagavadgita, s'immerge nel Vedanta e apprende l'arabo; quindi si reca nell'Africa settentrionale per studiarvi il Sufismo e qui frequenta lo Sheikh Ahmed El-Allawi. Viaggia poi in diversi paesi orientali: visita due volte René Guénon al Cairo, e un soggiorno in India è interrotto dalla seconda guerra mondiale. Più tardi, nel 1959 e nel 1963, F. Schuon dimora presso gli Indiani dell'America settentrionale, dove stringe amicizia con personaggi eminenti e viene adottato dalle tribù Sioux e Crow. Conosce anche l'Italia, l'Inghilterra, la Grecia, la Turchia, la Spagna e si reca più volte in Marocco. Fin dalla prima giovinezza s'interessa alle civiltà orientali e in particolare alla loro metafisica, mistica e arte; collabora per parecchi decenni a importanti riviste di metafisica e spiritualità, come: Voile d'Isis, Études Traditionnelles, Cahiers du Sud, France-Asie, Sophia perennis, Studies in Comparative Religion e Connaissance des Religions. Dopo aver vissuto per circa quarant'anni sulle rive del lago Lemano, si ritira negli Stati Uniti, dove muore nel 1998. Le Edizioni Mediterranee hanno pubblicato tra le sue opere: *Unità trascendente delle religioni*, *L'occhio del cuore*, *Le stazioni della saggezza*, *Sguardi sui mondi antichi*, *Forma e sostanza nelle religioni*, *Sufismo: velo e quintessenza*, *L'esoterismo come principio e come via*, *Dal divino all'umano*, *Sulle tracce della religione perenne*, *Cristianesimo/Islam*, *Immagini dello Spirito*, *Sentieri di gnosi*, *Prospettive spirituali e fatti umani* e *Il sole piumato*.



La redazione de ***Il Segnalibro*** augura buone vacanze
a tutti i suoi lettori
e dà loro appuntamento a settembre